

ACQUISITO MEDIANTE LETTURA EX ART. 513 c.p.p.

In merito a quanto precede l'indagato dichiara:

<< intendo rispondere alle eventuali domande che vorrete rivolgermi.>>

Gli Ufficiali di P.G. iniziano quindi la sequenza di domande:

D.: *Perché quale amministratore unico della I.CO.M. Spa pur avendo operato nell'esercizio 2005 le prescritte ritenute alla fonte nei confronti dei lavoratori dipendenti ha omissso il versamento delle dovute somme per complessivi Euro 184.783,00 e perché sempre nella predetta qualità di rappresentante legale della medesima società non ha versato l'IVA a debito scaturente dalle liquidazioni sempre per l'anno 2005 per un ammontare complessivo di Euro 314.397,00???*

R.: *“gli omessi versamenti di imposte e contributi sono stati determinati da persistenti difficoltà economiche e tensione finanziaria sia per il mercato in genere che per lo specifico settore di riferimento “auto”. Tale crisi era non prevedibile e ne prevenibile. Contestualmente questa crisi ha dato effetti negativi in ordine alla vicenda della società ICOM Spa, situazioni di crisi che ha provocato il congelamento di tutte le linee di credito da parte delle banche. Da tale situazioni era solo possibile o chiudere gli stabilimenti ICOM Spa con conseguente licenziamento dei dipendenti oppure continuare l'attività con tutte le difficoltà del caso. Io ho deciso di continuare a svolgere le attività in tali difficoltà soprattutto per*



salvaguardare gli interessi dei miei dipendenti ed i loro posti di lavoro. Nel periodo storico in contestazione, I.CO.M aveva una profonda crisi di liquidità ed, inoltre, I.CO.M subiva una impossibilità oggettiva di versare le ritenute certificate durante l'anno 2005 ed, ancora, I.CO.M subiva una impossibilità oggettiva di versare l'I.V.A. dichiarata durante l'anno 2005. Io volevo effettuare i versamenti ma era oggettivamente impossibile per me poiché la poca liquidità esistente, per condizione di forza maggiore, a stenti, è stata impiegata per pagare i dipendenti ed i creditori strategici utili per continuare lo svolgimento dell'attività aziendale. Volevo effettuare il versamento, sia delle ritenute certificate nell'anno 2005 che dell'I.V.A. dichiarata in ordine al medesimo anno, ma non ho potuto. Io non ho voluto non versare. Io volevo versare ma non ho potuto per tale condizione di forza maggiore. Io volevo soltanto salvare i miei dipendenti per il tramite della tutela dell'attività aziendale. A tal proposito, proprio in merito a tutta la vicenda sin qui rappresentata, anche al fine di fornire un ulteriore riscontro in ordine alla stessa, mi permetto di depositare apposita consulenza tecnica redatta dal Dott. Claudio Piattella.

A riprova di quanto vi ho dichiarato rappresento, ad ogni buon fine, che per un analogo debito tributario è in corso il perfezionamento del pagamento relativo all'anno d'imposta 2004 che è avvenuto successivamente al periodo storico oggetto del presente procedimento; per l'anno d'imposta 2005 di cui trattasi sono in corso contatti con gli uffici preposti alla riscossione dei debiti tributari da voi rilevati e ribadisco la massima disponibilità di arrivare ad estinguere detti debiti anche con una rateizzazione degli stessi in accordo con i predetti uffici".

D.: Ha altro da aggiungere o da precisare?-----#

R.: No nulla, ma resto a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento. A tal proposito per il tramite del mio legale mi riservo di presentare una ulteriore memoria difensiva.

Al termine della sequenza delle domande e delle risposte, il difensore, che ha assistito in condizioni tali da non poter fare segni di approvazione o disapprovazione, non formula richieste, né osservazioni o riserve.

Si dà atto che nei confronti della persona indagata - intervenuta libera - non è stata limitata in alcun modo la libertà di autodeterminazione né è stata in alcun modo alterata la capacità di ricordare e di valutare i fatti.

I verbalizzanti danno atto, altresì, che il presente verbale è stato redatto contestualmente in forma riassuntiva semplice e che non è stato possibile avvalersi della riproduzione fonografica per l'indisponibilità degli strumenti di riproduzione e di ausiliari tecnici.

Il presente verbale, che consta di nr. 4 (quattro) fogli, viene redatto in nr. 3 (tre) esemplari, di cui:

- ✓ uno viene consegnato al difensore il quale ha dichiarato di rinunciare ai termini di deposito ex art. 366 c.p.p.; *LA AVV. LORENZO TIGNARELLI DEL FORO DI ROMA*
- ✓ uno verrà inviato all'A.G. delegante;
- ✓ uno viene conservato agli atti del Reparto operante;

Fatto, letto, confermato e sottoscritto da tutti gli intervenuti, in data e luogo come sopra, alle ore 17,40 di oggi stesso.

GLI UFFICIALI D.P.G.

LA PERSONA INDAGATA

IL DIFENSORE DI FIDUCIA

AW. LORENZO TIGNARELLI